COMUNE DI

Anzano del Parco

PROVINCIA DI COMO

piano cimiteriale

REGOLAMENTO REGIONALE n° 6 DEL 9.12.2004 art. 6
B.U.R.L. n° 46 DEL 12.11.2004 1^ SUPPLEMENTO ORDINARIO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA *

delibera di adozione C.C. n° 23 del 11.10.2016
delibera di approvazione C.C. n° del . .2017

il tecnico
dott. Arch. Marielena Sgroi

il sindaco
sig. Rinaldo Meroni

resp. area
Edilizia Privata ed Urbanistica
geom. Andrea Viganò

collaboratrice
Silvia Aragona

* elaborato modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni / pareri formulati da ARPA e ATS

Tutta la documentazione: parti scritte, fotografie, planimetrie e relative simbologie utilizzate sono coperte da copyright da parte degli autori estensori del progetto.
Il loro utilizzo anche parziale è vietato fatta salva espressa autorizzazione scritta da richiedere agli autori

Dott. Arch. Marielena Sgroi - Lambrugo (CO) - v. C. Battisti, n°19 - tel 031/3590232 - fax 031/3592139 - cell 338/7128010 - Mail: elena@studiosgroi.it

Abc: testo modificato a seguito dell’accoglimento delle osservazioni / pareri formulati da ARPA e ATS

1- PREMESSA

Il centro storico di Anzano del Parco è caratterizzato da un nucleo che si addossa alla chiesa parrocchiale, al palazzo Carcano ed alle costruzioni accessorie, un tempo a corona di un castello, del quale si può osservare il portale d'ingresso che lascia presupporre, in tempi remoti, la presenza di un ponte levatoio. L'antico nucleo è racchiuso su tre lati dal parco di Villa Carcano dal quale il Comune acquista parte del nome.

2- LE CHIESE

La Chiesa ha subito, nel corso degli anni, dei rimaneggiamenti ma pare che la sua origine sia una piccola cappella sorta sulla sommità del monte di Anzano e che fosse stata eretta al servizio di una postazione militare longobarda, se non addirittura i una piccola guarnigione bizantina. Pertanto la si potrebbe definire una chiesa al servizio di una postazione militare fortificata, priva si Sacrestia di campanile.

Dalla documentazuione storica risulta che San Carlo, a seguito di visita pastorale, fece erigere la sagrestia ed il campanile. Successivamente il Cardinale Federico Borromeo (1612 circa) fece ampliare la cappella del battistero, dipingere immagini sacre e costruire un vestibolo davanti alla chiesa per le cerimonie del battesimo.

Nell'anno 1712 la chiesa fu restaurata per volere del Cardinale Pozzobonelli. Nel 1928 la Chiesa fu allungata di ben otto metri con due nuove campate. Nel 1939 in occasione della visita pastorale del Cardinal Schuster l'ex Battistero era trasformato in cappella dedicata a San Giuseppe.

Nel territorio comunale vi sono due chiese, la chiesa di San Michele Arcangelo in via Roma e la chiesa e oratorio Madonna Addolorata gia' B.V. Assunta, in Piazza Oratorio.
Attualmente la Parrocchia di S. Michele Arcangelo con le Parrocchie di SS. Pietro e Paolo in Alzate Brianza e S. Andrea Apostolo in Fabbrica Durini, costituiscono la Comunità Pastorale "Beata Vergine di Rogoredo".
Vi è poi una Cappella denominata “Del Lazzaretto” posta al margine settentrionale del parco della Villa Carcano

Chiesa di San Michele Arcangelo

La Chiesa ha subito, nel corso degli anni, dei rimaneggiamenti ma pare che la sua origine sia una piccola cappella sorta sulla sommità del monte di Anzano e che fosse stata eretta al servizio di una postazione militare longobarda, se non addirittura di una piccola guarnigione bizantina.

Pertanto la si potrebbe definire una chiesa al servizio di una postazione militare fortificata, con la caratteristica di essere priva di Sacrestia e di campanile. Risulta che San Carlo, a seguito di visita pastorale, fece erigere la sagrestia ed il campanile. Successivamente il Cardinale Federico Borromeo (1612 circa) fece ampliare la cappella del battistero, dipingere immagini sacre e costruire un vestibolo davanti alla chiesa per le cerimonie del battesimo.

Nell’anno 1712 la chiesa fu restaurata per volere del Cardinale Pozzobonelli. Nel 1928 la chiesa fu allungata di ben otto metri con due nuove campate. Nel 1939 in occasione della visita pastorale del Cardinal Schuster l’ex Battistero fu trasformato in cappella dedicata a San Giuseppe.

Chiesa dell'Addolorata e Confraternita del Santissimo Sacramento

La chiesa dell'Addolorata fu fondata dalla Confraternita del Santissimo Sacramento (fondata nel '500) che svolse i propri uffici dapprima nella chiesa Parrocchiale, successivamente (1749 circa) venne realizzata tale chiesa su di un'area denominata "la vigna della Cà".

In tale epoca venne costruita una chiesa di dimensioni ridotte, con un'unica campata, coperta a volta unghiata e con abside semicircolare. Nel 1857 sull'unico altare in legno e marmo, fu posta la "Beata Vergine" in legno con vestiti di seta e gioielli.

Nel territorio comunale è presente un unico cimitero, ubicato tra via Monguzzo e via Valera, a ridosso della Strada Porovinciale ex Strata Statale 342 Briantea. L'impianto cimiteriale si trova tra il centro storico di Anzano e il centro sportivo comunale, sui lati est e sud vi sono degli spazi a parcheggio.

La chiesa della Madonna Addolorata si trova a nord rispetto al cimitero e distante poco più di 100 metri dall'ingresso del cimitero ed è raggiungibile percorrendo via Valera.

3- IL PIANO CIMITERIALE

La redazione del piano cimiteriale inerisce all'unico cimitero presente nel comune. La presente relazione illustra gli elaborati grafici che rappresentano l'analisi che riproduce lo stato di fatto e sulla base della quale è stato redatto progetto.
Quest'ultimo è finalizzato a valutare le opere necessarie per adeguare la situazione esistente alle disposizioni legislative vigenti oltre che a garantire un idoneo dimensionamento rispetto alle richieste (calcolate rispetto alla media degli ultimi dieci anni), per i prossimi 20 anni.

3.1 - ANALISI STATO DI FATTO

Al fine di poter procedere ad analizzare la situazione relativa allo stato di fatto del cimitero comunale, è stato utilizzato come base di riferimento il progetto redatto dallo studio ing. Secondo Vismara per l'ampliamento del Cimitero, integrato con puntuali rilievi sul posto atti a verificare la situazione esistente del cimitero e delle aree circostanti.

E' inoltre stata effettuata una ricerca cartacea presso l'archivio comunale al fine di produrre il quadro di riferimento riportante la situazione di occupazione delle tumulazioni, secondo le diverse tipologie.

E’ stata inoltre redatta apposita documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi al fine di consentire di riprodurre la situazione esistente su supporto informatico e riportata in apposito fascicolo.

Gli elaborati grafici riportano la situazione dei servizi cimiteriali, l’ubicazione delle tombe a giardino, dei manufatti contenti i loculi, gli ossari oltre che i servizi cimiteriali presenti.

4 – INQUADRAMENTO TERRITORIALE.

L’impianto cimiteriale di Anzano del Parco si trova nella porzione ovest del territorio comunale a confine con il comune di Alzate Brianza e non è compreso nel Parco Regionale della Valle del Lambro.
Le aree che attualmente ricadono nella fascia di rispetto sono interessate a nord-est dal Parco Regionale della Valle del Lambro e per una piccola parte dal Parco della villa Carcano sottoposto a tutela monumentale.

La chiesa della Madonna Addolorata è ubicata nel centro storico, in tessuto urbano consolidato ed è posta a breve distanza dal cimitero e facilmente raggiungibile attraverso la via Valera. Ad est sulla via Per Monguzzo si trova il nucleo di antica formazione “Cascina Valera” a destinazione residenziale, recentemente ristrutturato. A sud est su via Valera si trova il centro sportivo, mentre a sud ovest, sempre ricadente nella fascia di rispetto vi è un impianto tecnologico con una cabina funzionale agli impianti di distribuzione gas, gestito da Metanonord s.p.a.

Come si evince dalla Carta Tecnica Regionale di Inquadramento, in scala 1:20.000 allegata, nell'ambito del territorio comunale di Anzano del Parco non insistono fasce di rispetto cimiteriali derivanti da cimiteri localizzati nei comuni contermini.

In precedenza la fascia di rispetto del cimitero di Alserio interessava in parte una porzione di territorio con destinazione agricola del comune di Anzano del Parco; a seguito della redazione del Piano Cimiterlae con la sua ridefinizione il vincolo interessa totalmente il solo territorio del comune di Alserio.

Il bacino d'utenza del cimitero comunale corrisponde principalmente al singolo comune, in quanto le richieste dei non residenti sono minime.
Nel fascicolo documentazione fotografica, sono rappresentate diverse visuali fotografiche sia dell'area facente parte della fascia di rispetto cimiteriale che dell'area cimiteriale.

5 – DESCRIZIONE DELLA FRUIZIONE DEL CIMITERO E DELLA ZONA INTERESATA DALLA FASCIA DI RISPETTO.

5.1 - Cimitero di Anzano del Parco

La chiesa di riferimento del cimitero di Anzano del Parco è la Chiesa della Madonna Addolorata raggiungibile percorrendo via Valera, viabilità di interesse locale.

I fabbricati che ricadono all'interno dell'attuale fascia di rispetto cimiteriale, così come definita vigente strumentazione urbanistica P.G.T. e nel precedente P.R.G., rilevano la presenza di residenze, manufatti accessori/tettoie, edifici funzionali al centro sportivo, ed una cabina di distribuzione gas, gestito da Metanonord s.p.a.

Gli ambiti territoriali posti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale sono per la maggior parte prativi, ad eccezione del nucleo storico di Cascina Valera; vi sono poi gli spazi destinati a parcheggo a servizio sia del cimitero che dell'adiacente centro sportivo.

Nell'ambito della fascia di rispetto non vi è la presenza di punti di captazione dell'acqua potabile e relative zone di rispetto.

Si allega alla presente lo stralcio della tavola 14.1 "Carta di Fattibilità Geologica e delle azioni di piano" parte integrante del P.G.T. che individua il cimitero e parte della relativa fascia di rispetto in classe 3b - con consistenti limitazioni. Per una minor parte l'area di rispetto ricade in classe 2 – con modeste limitazioni. Lo studio geologico è stato redatto in fase di stesura del P.G.T dal Dott. Geologo Gaspare Attardo.

6 – DESCRIZIONE DELL'AREA CIMITERIALE

Si è provveduto a redigere un attento censimento e rilievo dello stato di fatto del cimitero alla mese di giugno 2016, e lo stesso è stato rappresentato graficamente e documentato con visuali fotografiche al fine di poi procedere alla redazione della parte progettuale.

6.1 – Impianto cimiteriale

L'accesso al cimitero di Anzano avviene da via Valera.

L'area del cimitero di Anzano può essere schematicamente e per comodità descrittiva suddiviso in tre sezioni, con tre ingressi differenti, i quali sono tra loro collegati da un passaggio pedonale interno al cimitero.

L'ingresso principale è quello posto al centro, proseguendo tra i campi 3 e 4 di tombe a terra si raggiunge, all'estremità opposta, la cappella destinata alle funzioni religiose. Tutti i manufatti, ad eccezione di una cappella privata, sono posti sui tre lati perimetrali del cimitero ad esclusione del fronte ove ci sono i tre cancelli d'ingresso.

Entrando dal cancello sud-est troviamo sulla destra un manufatto destinato a Loculi denominato "Blocco 2", seguito dal "Blocco 1" destinato ad ossari.

Nell'angolo a nord vi è un manufatto adibito a deposito comunale. Proseguendo verso la cappella sulla destra si trova il "Blocco 1 " destinato a loculi. A sinistra della Cappella vi è un ripostiglio comunale, i servizi igenici e la Camera Mortuaria con relativo bagno.

In adiacenza alla camera mortuaria vi è il "blocco 3" destinato a loculi. Nell'angolo ad ovest c'è un locale per deposito comunale. Sul lato sud-ovest c'è un manufatto per ossari "Campo nuovo" e quattro cappelle private con la capienza di nove loculi ciascuna.

Le acque meteoriche vengono smaltite attraverso il terreno o pozzi perdenti e convogliati nelle rete delle acque meteoriche, i rifiuti cimiteriali vengono gestiti in conformità alla normativa vigente in materia.

7 – PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI DELLE FASCE DI RISPETTO CIMITERIALI

La fascia di rispetto del cimitero di Anzano è stata oggetto di apposito atto autorizzativo da parte dell'ASL.

La fascia di rispetto cimiteriale è stata rappresentata nella tavola dei vincoli del pre- vigente P.R.G., riportando il provvedimento autorizzativo dell'ASL il quale costituiva puntuale riferimento.

La delimitazione della fascia di rispetto, così come rappresentata negli elaborati di P.R.G. è stata riportata sia nella Tavola n° 5 Vincoli che nella Tav. 14 " Documento di Piano- Piano delle Regole - Piano dei Servizi - elaborati del Piano del Governo del Territorio approvato con deliberazione C.C. n° 02 del 25.01.2010 e pubblicato sul BURL n° 15 del 13.04.2011, poiché ripreso dalla delimitazione riportata nel P.R.G. adottato con delibera C.C. n° 47 del 18.12.2000 e approvato con delibera G.R. n° 9884 del 19.07.2002, con proposte di modifiche d'ufficio, accolte con delibera C.C. n° 25 del 14.10.2002.

La fascia di rispetto esistente ha una forma irregolare; nell'apposito elaborato grafico allegato (Tavola 5) sono indicate le distanze relative all'impianto cimiteriale esistente come di seguito riportate:

- lato nord/ovest : 43,38 metri
- lato nord/est : 88,81 metri
- lato sud/est: 69,82 metri
- lato sud/est: 71,05 metri

8 – DATI STATISTICI

Attraverso i dati forniti dall'ufficio anagrafe comunale e dai rilievi effettuati in loco, sono state redatte delle tabelle dalle quali si evince l'andamento della mortalità relativamente all'intero territorio comunale.

Nel comune di Anzano del Parco vi è un unico cimitero. Si è provveduto pertanto ad uno sviluppo dei dati relativamente ai morti ed ai nati degli ultimi 10 anni rispetto al bacino d'utenza del singolo cimitero.

Attraverso una analisi della documentazione depositata agli atti del comune ed un puntuale rilevo sul posto si è ricavata la situazione attuale del cimitero rispetto alle tombe a giardino, loculi, ossari e cappelle private circa i posti occupati e la disponibilità residuale.

9 – RICETTIVITA' DEL CIMITERO DI ANZANO DEL PARCO - AL DICEMBRE 2015 - TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE

Dall'indagine svolta in base al censimento comunale ed ai rilievi effettuati sul posto, alla data del giugno 2016, risulta la situazione relativa allo stato attuale di occupazione delle tombe a giardino, degli ossari, dei cinerari, dei loculi e delle cappelle private riportata nella Tabella n° 4 - Ricettività e tipologia della richiesta di tombe del Cimitero di Anzano del Parco.

Nelle predetta tabella sono riportati i dati delle tumulazioni nel cimitero comunale dal 2006 al 2015, dati necessari ai fini di prevedere eventuali turnazioni e per le verifiche relative alle disponibilità future.

Sono poi state evidenziate le richieste per tipologie di sepoltura negli ultimi dieci anni, tale dato risulta necessario ed indispensabile al fine di effettuare le proiezioni relative alle esigenze future e verificare la capienza e disponibilità nel cimitero.

In considerazione delle proiezioni locali, si può prevedere che per i prossimi 10 anni l'esigenza minima sarà equiparata alla attuale.

L'analisi dei predetti dati consente di poter valutare la possibile esigenza di disponibilità e la capienza del cimitero necessaria per i prossimi dieci anni.

A fronte dei dati rilevati si può affermare di poter prevedere una capacità futura corrispondente alla media degli ultimi dieci anni, maggiorata del cinquanta per cento, come indicato dalla normativa vigente.

10 - IL PROGETTO DI UTILIZZO E ZONIZZAZIONE CIMITERIALE PER I PROSSIMI 10 ANNI E PER I SUCCESSIVI 10 ANNI – COMPLESSIVI 20 ANNI

10.1 – IMPIANTO CIMITERIALE

I morti che trovano tumulazione nel cimitero di Anzano del Parco rivelano una richiesta media degli ultimi 10 anni di 14 sepolture.

La richiesta media rispetto alla tipologia di tumulazione prevede:

- Tombe a Giardino : n° 6
- Loculi : n° 4
- Ossario : n° 3
- Cappella privata : n° 1

Le riesumazione per le turnazioni avverranno in ordine di data di tumulazione dalle date più vecchie a quelle piu' recenti.

In una simulazione ***per i prossimi 10 anni*** si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : n° 60 + 30 = 90
- Loculi : n° 40
- Ossari : n° 30
- Cappella privata : n° 10

In una simulazione ***per gli ulteriori 10 anni*** (fino ai 20 anni) si prevede pertanto:

- Tombe a Giardino : n° 60 + 30 = 90
- Loculi : n° 40
- Ossari : n° 30
- Cappella privata : n° 10

Verifica delle esigenze necessarie rispetto alla capienza dell'attuale cimitero

Sulla base di questi dati è possibile riassumere che per i prossimi 20 anni il cimitero di Anzano del Parco dovrà disporre della capienza di seguito indicata:

- Tombe a Giardino : n° 180
- Loculi : n° 80
- Ossari : n° 60
- Cappella privata : n° 20

Il dimensionamento effettuato è comprensivo delle richieste di tumulazione, registrate negli ultimi dieci anni anche provenienti dai non residenti.

Verifica delle esigenze necessarie rispetto alla capienza dell'attuale cimitero

Allo stato attuale il cimitero di Anzano del Parco dispone di:

- Tombe a Giardino libere : n° 89
- Loculi liberi : n° 17
- Ossari liberi : n° 115
- Cappelle private libere : n° 0

Ne consegue il dimensionamenti di seguito riportato in sintesi:

- Tombe a Giardino : Posti richiesti n° 180 - posti disponibili n° 89 (posti a terra necessari per i prossimi 20 anni = n° 91)
- Loculi : Posti richiesti n° 80 – posti disponibili n° 17 (loculi necessari per i prossimi 20 anni = n° 63)
- Ossari : Posti richiesti n° 60 – posti disponibili n° 115 (ossari residui = n° 55)
- Cappella privata : Posti richiesti n° 10 – posti disponibili n° 0

Sulla base di quanto descritto si rende necessario prevedere delle riesumazioni, che comunque avverrano a scadenza della relativa concessione, in ordine di data di tumulazione dalle sepolture più vecchie a quelle più recenti, sia per quanto attiene le tombe a giardino che i loculi.

Per poter soddisfare la richiesta di tombe a giardino si prevede la riesumazione di 57 tombe la cui concessione alla data del dicembre 2015 risulta scaduta e non rinnovata. Come si evince dal prospetto 1 allegato relativo alle turnazioni delle tombe a terra, il dato delle tombe libere pari a 89 posti viene incrementato di 57 posti derivanti da concessioni scadute, arrivando ad avere 146 posti liberi che già soddisfano la richiesta di 90 posti relativa al primo decennio con un avanzo di n° 58 posti (senza considerare le 43 concessioni che scadranno dal 2017 al 2025). Nel 2026 andranno a scadenza n° 52 concessioni a terra che, con l'aggiunta dei n°58 posti residui dal decennio precedente, porta ad avere una disponibilità di n°104 posti, sufficenti a soddisfare la richiesta di n° 90 posti del secondo decennio sino al 2035.

Come si evince dal prospetto 2 allegato relativo alle turnazioni dei loculi con le relative scadenze delle concessioni in essere per i prossimi venti anni, il dato dei loculi liberi pari a 17 posti, incrementato di 1 posto derivante da concessioni scadute, si incrementa nel 2025 di 45 posti e nel 2035 di altri 44 posti con la naturale scadenza delle concessioni, si arriva a soddisfano la richiesta di 80 posti relativa al prossimo ventennio. Restano indicati in previsione i manufatti adibiti a loculi "Blocco 4 e 5" nell'area ad ovest del cimitero, in continuità con quelli esistenti, della capienza di 18 posti ciascuno, da realizzarsi a seconda delle future necessità.

Tali previsioni verranno realizzate gradualmente secondo le future esigenze, in considerazione del fatto che l'area ad ovest, di più recente realizzazione, soddisfa pienamente la richiesta di tombe a terra, rimane comunque l'opportunità, qualora ve ne sia una concreta richiesta, di localizzare delle cappelle private

Viene riportato, di seguito, lo schema del dimensionamento finale della capacità del cimiterio di Anzano del Parco, divisa per tipologie di sepoltura, da cui si evince la situazione illustrata:

DECENNIO 2016 – 2025:

Tombe a Giardino :
disponibili 89 + 100 scadenze periodiche = 189 > n° 90 necessari (avanzo di n°99 posti)
Loculi:
disponibili n° 17 + 45 scadenze periodiche= 62 > n° 40 richiesti
(avanzo di n°22 posti + loculi in progetto n° 36, da realizzarsi a seconda delle necessità)
Ossari :
disponibili n° 115 + n° 54 scadenze periodiche= 169 > n° 30 richiesti (avanzo di n°139 posti)

DECENNIO 2026 – 2036:

Tombe a Giardino :
disponibili n° 99 + 52 scadenze periodiche =151 > n° 90 necessari (avanzo di n°61 posti)
Loculi:
disponibili n° 22 + 44 scadenze periodiche= 66 > n° 40 richiesti
(avanzo di n°26 posti + loculi in progetto n° 36, da realizzarsi a seconda delle necessità)
Ossari :
disponibili n° 139 + n° 26 scadenze periodiche= 165 > n° 30 richiesti (avanzo di n°135 posti)

10.2 – TUMULAZIONI SPECIFICHE

Sino ad oggi non è stata effettuata la richiesta di tumulazioni da parte di persone appartenenti ad altre religioni.

.

11 – ACCESSO AL CIMITERO A MEZZI MECCANICI – IMPIANTI IDRICI E SERVIZI IGIENICI.

La situazione attuale dell'impianto cimiteriale permette l'accesso all'interno della struttura del carro funebre solamente dal cancello più a ovest, in quanto appena varcato il cancello centrale vi sono a ridosso le prime tombe a terra, mentre entrando dal cancello più ad est ci sono due gradini interni.

Abitualmente l'autovettura sosta nel viale antistante i cancello d'ingresso e l'accesso del feretro avviene mediante l'utilizzo di barelle auto caricanti con ruote girevoli.

Dall'ingresso si avanza sul viale principali in ghiaietto fino a raggiungere la cappella centrale, ove vengono espletate le funzioni religiose, l'area ad essa pertinete è pavimentata con autobloccanti.

Il cimitero di Anzano è dotato di rubinetti dai quali è possibile attingere acqua da utilizzarsi all'interno della struttura, la loro corretta distribuzione ne permette un utilizzo funzionale.

Nella struttura esistente è stato realizzato un servizio igienico, che con piccole modifiche potrà essere fruibile anche da utenti diversamente abili.

All'interno della struttura vi sono tre cassonetti per la raccolta dei rifiuti.

La fruizione del cimitero da parte di utenti diversamente abili è per la maggior parte limitata dalla presenza di percorsi con pavimentazione non idonea al pubblico rendendo critico il raggiungimento di alcuni punti del cimitero.

12 – BARRIERE ARCHITETTONICHE - DISPOSIZIONI NORMATIVE

Il cimitero così come tutti gli edifici pubblici è sottoposto alle disposizioni normative relative al superamento delle barriere architettoniche stabiliti dalle Leggi a seguito indicate:

- Legge 9.01.1989 n°13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle Barriere architettoniche negli edifici privati"
- Legge n°62 del 27.02.1989 modifiche ed integrazioni alla legge n°13 del 09.01.1989
- Decreto del Ministero dei lavori pubblici 14.06.1989 n°236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche"

In merito al cimitero e alle strutture cimiteriali queste devono essere:

- accessibili, dove per accessibilità si intende la possibilità, anche per persone con ridotta o impedita capacità motoria e sensoriale, di raggiungere l'edificio e di fruire degli spazi e attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia.
- visitabili, dove per visitabile si intende la possibilità, anche da parte di persone con ridotta capacità motoria o sensoriale, di acedere agli spazi di relazione ed almeno ad un servizio igienico.

Criteri per la progettazione - art. 3 d.m.n. n° 236/1989

(art. 3 comma 3.2 d.m.n. n° 236/1989)

L'accessibilità, deve essere garantita per quanto riguarda:

a) gli spazi esterni, il requisito si considera soddisfatto se esiste almeno un percorso agevolmente fruibile anche da parte di persone con ridotte capacità motorie e sensoriali.

b) Le parti comuni

(art. 3 comma 3.3 d.m.n. n° 236/1989)

Devono essere inoltre accessibili:

b) gli ambienti destinati ad attività sociali, come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali, sportive ecc…

Criteri per la progettazione per l'accessibilità - art. 4 d.m.n. n° 236/1989

In particolare nella progettazione di un cimitero che sia adeguato al superamento delle barriere architettoniche devono essere rispettati i seguenti parametri:

4.1.5 - Terminali degli impianti

" Gli apparecchi ……..e rubinetti ec.c…devono essere , per tipo e posizione planimetrica ed altimetrica, tali da permettere un uso agevole anche da parte della persona su sedia a ruote, devono inoltre essere facilmente individuabili anche in condizioni di scarsa visibitabilità ed essere protetti dal danneggiamento per urto.

4.1.6 – Servizi Igienici

" Nei servizi igienici devono essere garantite con opportuni accorgimenti spaziali, le manovre di una sedia a ruote necessarie per l'utilizzazione degli apparecchi sanitari.

Deve essere in particolare:

- Lo spazio necessario per l'accostamento laterale della sedia a ruote alla taza e, ove presenti, al bidet, alla doccia, alla vasca da bagno, al lavatoio, alle lavarice;
- Lo spazio necessario per l'accostamento frontale della sedia a ruote al lavabo, che deve essere del tipo a mensola;
- La dotazione di opportuni corrimano e di un campanello di emergenza posto in prossimità della tazza e della vasca.

Si deve dare preferenza ai rubinetti con manovra a leva e, ove prevista, con erogazione dell'acqua calda regolabile mediante miscelatori termostatici, e a porte scorrevoli o che aprono verso l'esterno.

4.2 – Spazi esterni

4.2.1 – Percorsi

"Negli spazi esterni e sino agli accessi degli edifici deve essere previsto almeno un percorso preferibilmente in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedite capacità motorie, e che assicuri loro la utilizzabilità diretta delle attrezzature dei parcheggi e dei servizi posti all'esterno, ove previsti.

I percorsi devono presentare un andamento quanto più possibile semplice e regolare in relazione alle principali direttrici di accesso ed essere privi di strozzature, arredi, ostacoli di qualsiasi natura che riducano la larghezza utile di passaggio o che possano causare infortuni. La loro larghezza deve essere tale da garantire la mobilità nonché, in punti non eccessivamente distanti tra loro, anche l'inversione di marcia da parte di una persona su sedia a ruote.

Quando un percorso pedonale sia adiacente a zone non pavimentate, è necessario prevedere un ciglio da realizzare con materiale atto ad assicurare l'immediata percezione visiva nonché acustica se percosso con bastone.

Le eventuali variazioni di livello dei percorsi devono essere raccordate con lievi pendenze ovvero superate mediante rampe in presenza o meno di eventuali gradini ed evidenziate con variazioni cromatiche.

In particolare, ogni qualvolta il percorso pedonale si raccorda con il livello stradale, o è interrotto da un passo carrabile, devono predisporsi rampe di pendenza contenuta e raccordate in maniera continua col piano carrabile, che consentano il passaggio di una sedia a ruote.

Le intersezioni tra percorsi pedonali e zone carrabili devono essere opportunamente segnalate anche ai non vedenti. “

4.2.2.Pavimentazione.

La pavimentazione del percorso pedonale deve essere antisdrucciolevole. Eventuali differenze di livello tra gli elementi costituenti una pavimentazione devono essere contenute in maniera tale da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.

I grigliati utilizzati nei calpestii debbono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo, rispetto a ruote, bastoni di sostegno, e simili.

4.2.3.Parcheggi.

Si considera accessibile un parcheggio complanare alle aree pedonali di servizio o ad esse collegato tramite rampe o idonei apparecchi di sollevamento.

Lo spazio riservato alla sosta delle autovetture delle persone disabili deve avere le caratteristiche indicate nello schema .

4.3. Segnaletica.

Nelle unità immobiliari e negli spazi esterni accessibili devono essere installati, in posizioni tali da essere agevolmente visibili, cartelli di indicazione che facilitino l'orientamento e la fruizione degli spazi costruiti e che forniscano una adeguata informazione sull'esistenza degli accorgimenti previsti per l'accessibilità di persone ad impedite o ridotte capacità motorie; in tale caso i cartelli indicatori devono riportare anche il simbolo internazionale di accessibilità di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384 *(ora d.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 - n.d.r.)*

I numeri civici, le targhe e i contrassegni di altro tipo devono essere facilmente leggibili.

Negli edifici aperti al pubblico deve essere predisposta una adeguata segnaletica che indichi le attività principali ivi svolte ed i percorsi necessari per raggiungerle.

Per i non vedenti è opportuno predisporre apparecchi fonici per dette indicazioni, ovvero tabelle integrative con scritte in Braille.

Per facilitarne l'orientamento è necessario prevedere punti di riferimento ben riconoscibili in quantità sufficiente ed in posizione adeguata.

In generale, ogni situazione di pericolo dev'essere resa immediatamente avvertibile anche tramite accorgimenti e mezzi riferibili sia alle percezioni acustiche che a quelle visive.

4.4.Strutture sociali.

Nelle strutture destinate ad attività sociali come quelle scolastiche, sanitarie, assistenziali, culturali e sportive, devono essere rispettate quelle prescrizioni , atte a garantire il requisito di accessibilità.

Limitatamente ai servizi igienici, il requisito si intende soddisfatto se almeno un servizio igienico per ogni livello utile dell'edificio è accessibile alle persone su sedia a ruote.

Qualora nell'edificio, per le dimensioni e per il tipo di afflusso e utilizzo, debbano essere previsti più nuclei di servizi igienici, anche quelli accessibili alle persone su sedia a ruote devono essere incrementati in proporzione.

13 – PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL CIMITERO E SISTEMAZIONI ESTERNE

A seguito dell'analisi dello stato di fatto e dell'analisi delle esigenze di adeguamento per un corretto dimensionamento dell'impianto cimiteriale, è stato redatta una soluzione progettuale che prevedesse anche gli adeguamenti necessari ai nuovi disposti normativi e regolamentari nonché il superamento delle barriere architettoniche.

Si illustra di seguito la soluzione progettuale che trova riscontro anche negli elaborati progettuali

13.1 – PROGETTO DELL'IMPIANTO CIMITERIALE

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi manufatti (loculi) adeguati a rispondre al dimensionamento del piano per i prossimi 20 anni oltre l'adeguamento dei manufatti esistenti, al fine di dotare la struttura cimiteriale di servizi igienici idonei.

I nuovi manufatti con destinazione "loculi" sono ubicati in continuità alle cappelle private sul lato sud-ovest e vengono già indicati con una tipologia architettonica simile a quelli esistenti. Si prevedono due manufatti denominati "Blocco 4" e "Blocco 5" di 16 posti ciascuno.

I due blocchi possono essere realizzati in tempi diversi, in relazioni alle reali esigenze.

In considerazione del fatto che non si è rilevata la richiesta di cappelle private, e del congruo dimensionamento per le esigenze di dimensionamento dei prossimi 20 anni, sarà possibile destinare, una porzione dei suddetti spazi, qualora se ne rilevi la richiesta, alla realizzazione di cappelle private.

I nuovi loculi, saranno realizzati come previsto dall'allegato 2 del R.R. 6/2004 e s.m.i., ossia tipologia "areati".

Così come previsto dall'art. 16 del R.R 6/2004, l'eventuale tumulazione o estumulazione di ogni feretro dal suo loculo avverrà senza che sia movimentato altro feretro.

Nel corso dell'ultimo decennio non vi sono state richieste di sepolture di persone appartenenti ad altre religioni oppure non credenti.

Si prevede che le aree libere poste in corrisponenza dei loculi con la sigla "blocco 5", qualora lo si renda necessario, vengano dedicate alla sepoltura di persone appartenenti ad altre religioni o non credenti.

Al fine di rendere conforme alle carettistiche normative l'ossario comune, i cui spazi oggi utilizzati risultano essere inadeguati, viene identificato un loculo da destinare ad ossario comune.

Il suddetto loculo non è stato calcolato nel dimensionamento come disponibile ed è stato identificato a titolo provvisorio nel blocco 1. Verra successivamente meglio individuato attraverso apposito atto amministrativo.

Viene localizzata un'area da destinare alla "dispersione delle ceneri" nello spazio prativo posto in adiacenza al campo 6.

13.2 – PROGETTO DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il progetto di adeguamento prevede la realizzazione di interventi minori volti ad agevolare la fruizione alle persone diversamente abili, ed in particolare:

- posa di pedane con ridotta inclinazione in prossimità di eventuali gradini singoli;
- la realizzazione di percorsi pavimentati;
- piccola modifica al servizio igenico al fine di renderlo a norma per l'utilizzo dalle persone diversamente abili.

Si prevede inoltre la realizzazione di una serie di vialetti con adeguata pavimentazione che va a sostituire i percorsi esistenti che attualmente rallentano ed ostacolano il transito delle persone con handicap motori.

14 – MODIFICA DEGLI ELABORATI URBANISTICI VIGENTI

Nell'ambito della stesura del presente piano cimiteriale è stata effettuata la ricostruzione geometrica della determinazione della fascia di rispetto del cimitero comunale così come meglio rappresentata in apposito elaborato grafico.

Nell'elaborato grafico tav. 5 - Costruzione geometrica della fascia di rispetto cimiteriale è indicata la delimitazione della fascia di rispetto esistente e della delimitazione della proposta di modifica in riduzione sul lato sud- est , sempre in modo da garantire la misura dei 50,00 metri minimi, previsti per legge. Quanto sopra in considerazione del fatto che dal dimensionamento del piano non si rileva l'esigenza di effettuare degli ampliamenti rispetto all'impianto cimiteriale esistente.

Unitamente all'approvazione del Piano Cimiteriale verrà sottoposta all'esame del consiglio comunale una variante ai sensi dell'art. 13 comma 14 bis della L.R. 12/2005 e s.m.i. con la quale verrà recepita negli elaborati del Piano delle Regole e nella cartografia dei vincoli la nuova fascia di rispetto cimiteriale.

Bibliografia:

- *www.comune.anzano.co.it*
- *www.comunitapastoralealzate.it*

ALLEGATI :

- **CARTOGRAFIA C.T.R. CON INDIVIDUAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI ANZANO DEL PARCO E LOCALIZZAZIONE DEI CIMITERI DEI COMUNI CONTERMINI**
- **STRALCIO CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA**
- **TABELLE DATI STATISTICI**
  - TABELLA 1 - ANDAMENTO DELLA MORTALITA' IN ANZANO DEL PARCO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2005 AL 2015
  - TABELLA 1 a - PERSONE NATE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI
  - TABELLA 1 b - PERSONE MORTE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI
  - TABELLA 2 - RAPPORTO TRA I DECESSI E LA VARIAZIONE MEDIA DI POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2005 AL 2015
  - TABELLA 3 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO ESISTENTE AL GIUGNO 2016
  - TABELLA 4 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO-TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE
- **PROSPETTI TURNAZIONI PER I PROSSIMI 20 ANNI**
  - PROSPETTO 1 – TURNAZIONI TOMBE A TERRA PER I PROSSIMI 20 ANNI
  - PROSPETTO 2 - TURNAZIONI LOCULI PER I PROSSIMI 20 ANNI
  - PROSPETTO 3 - TURNAZIONI CINERARI PER I PROSSIMI 20 ANNI

CARTOGRAFIA C.T.R. CON INDIVIDUAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE DI ANZANO DEL PARCO E LOCALIZZAZIONE DEI CIMITERI DEI COMUNI CONTERMINI

comune di Brenna

comune di Lurago d'Erba

comune di Lambrugo

comune di Alzate Brianza

comune di Anzano del Parco

comune di Cremnago

comune di Alsenio

comune di Monguzzo

comune di Albese con Cassano

STRALCIO CARTA DELLA FATTIBILITA' GEOLOGICA

LEGENDA

CLASSE 2 - FATTIBILIA' CON MODESTE LIMITAZIONI

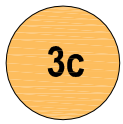
Aree moderatamente acclivi con discrete caratteristiche geotecniche. In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica di destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carattere geologico-tecnico o idrogeologico finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di sistemazione e bonifica

CLASSE 3a - FATTIBILIA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Aree particolarmente acclivi (>20°) potenzialmente soggette all'influenza di fenomeni di dissesto idrogeologico. L'utilizzo di queste zone sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi d'indagine per acquisire una maggiore conoscenza delle condizioni di stabilità e delle misue di protezione da adottare.

CLASSE 3b - FATTIBILIA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Aree con caratteristiche geologiche scadenti (limi e argille). L'utilizzo di queste zone sarà per tanto subordinato alla realizzazione di supplementi d'indagine per acquisire una maggiore conoscenza geologico-tecnica dell'area e del suolo intorno.



CLASSE 3c - FATTIBILIA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI

Aree con vulnerabilità degli acquiferi elevata. L'utilizzo di queste zone sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi d'indagine per la salvaguardia dell'acquifero.

CLASSE 4 - FATTIBILIA' CON GRAVI LIMITAZIONI

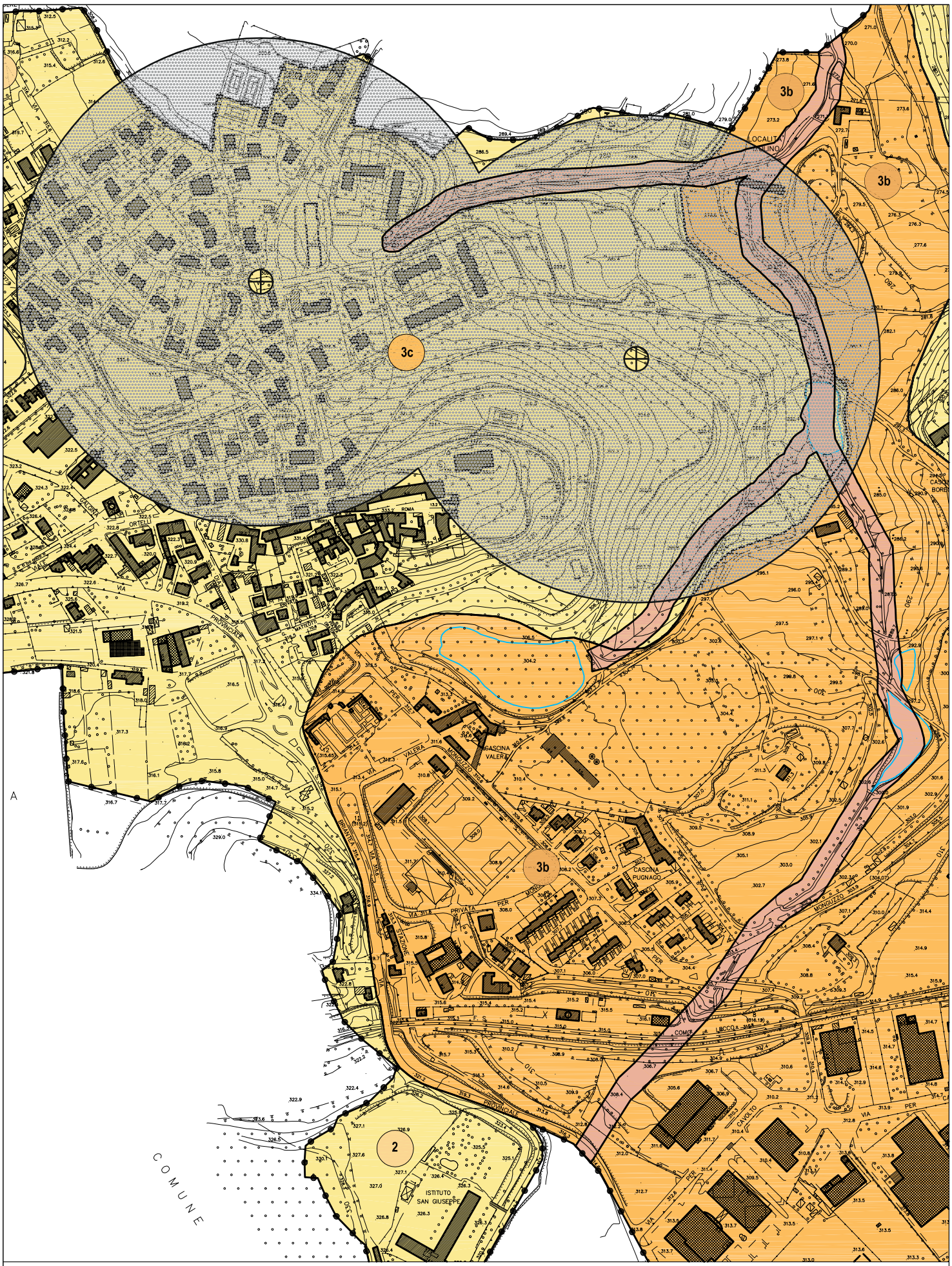
Aree con elevato rischio geologico. L'utilizzo di queste zone sarà pertanto escluso: non sono ammesse nuove edificazioni se non opere tese esclusivamente al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Rientrano in questa classe le fasce di pertinenza fluviale (10 metri) e le zone di tutela assoluta attorno ai pozzi d'uso pubblico (10metri)

Stralcio elaborato di P.G.T. tavola 14.1 "Carta della fattibilità e delle azioni di piano" - scala 1:5.000

Approvato con delibera C.C. n°2 del 25.01.2010 - Pubblicato su BURL n° 15 del 13.04.2011

Studio geologico redatto dal Dott. Geol. Gaspare Attardo

Tutta la documentazione: parti scritte, fotografie, planimetrie e relative simbologie utilizzate sono coperte da copyright da parte degli autori estensori del progetto.
Il loro utilizzo anche parziale è vietato fatta salva espressa autorizzazione scritta da richiedere agli autori



Stralcio elaborato di P.G.T. tavola 14.1 "Carta della fattibilità e delle azioni di piano" - scala 1:5.000

Approvato con delibera C.C. n°2 del 25.01.2010 - Pubblicato su BURL n° 15 del 13.04.2011

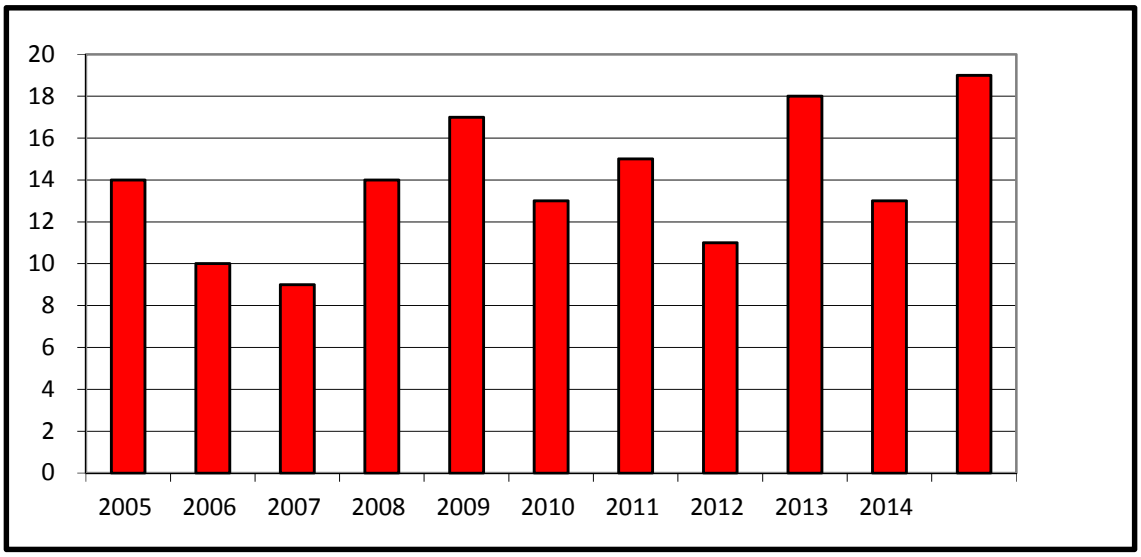
Studio geologico redatto dal Dott. Geol. Gaspare Attardo

Tutta la documentazione: parti scritte, fotografie, planimetrie e relative simbologie utilizzate sono coperte da copyright da parte degli autori estensori del progetto.
Il loro utilizzo anche parziale è vietato fatta salva espressa autorizzazione scritta da richiedere agli autori

TABELLE DATI STATISTICI

o TABELLA 1 - ANDAMENTO DELLA MORTALITA' IN ANZANO DEL PARCO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2005 AL 2015
o TABELLA 1 a - PERSONE NATE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI
o TABELLA 1 b - PERSONE MORTE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI
o TABELLA 2 - RAPPORTO TRA I DECESSI E LA VARIAZIONE MEDIA DI POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2005 AL 2015
o TABELLA 3 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO ESISTENTE AL GIUGNO 2016
o TABELLA 4 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO-TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE

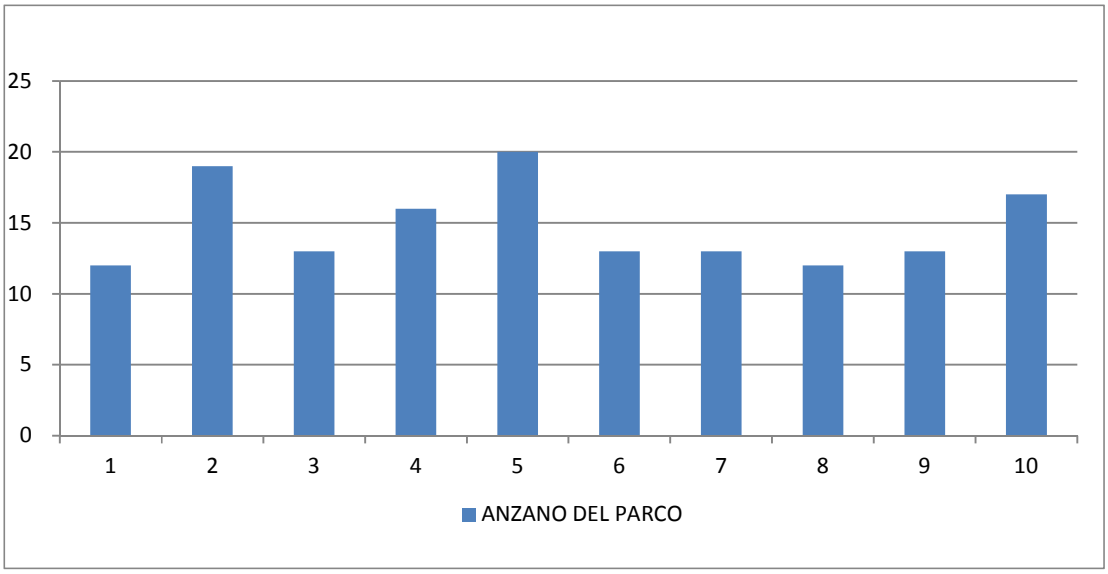
TABELLA N°1 - ANDAMENTO DELLA MORTALITA' IN ANZANO DEL PARCO NEGLI ULTIMI DIECI ANNI DAL 2005 AL 2015



ANNO	MORTI	VAR.TOTALE
2005	14	
2006	10	-4
2007	9	-1
2008	14	5
2009	17	3
2010	13	-4
2011	15	2
2012	11	-4
2013	18	7
2014	13	-5
2015	19	6
MEDIA MORTI DEGLI ULTIMI 10 ANNI		
	13,9	**0,5**

DATI COMUNALI

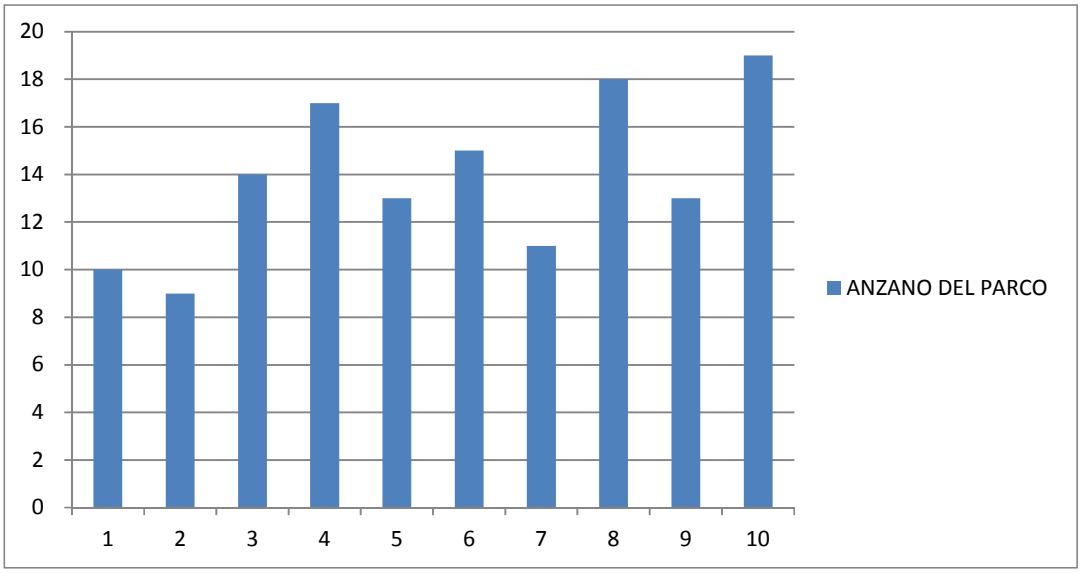
TABELLA 1A - PERSONE NATE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI



ANNO	ANZANO DEL PARCO
2006	12
2007	19
2008	13
2009	16
2010	20
2011	13
2012	13
2013	12
2014	13
2015	17
TOTALE	**148**
	14,8 MEDIA ANNUA

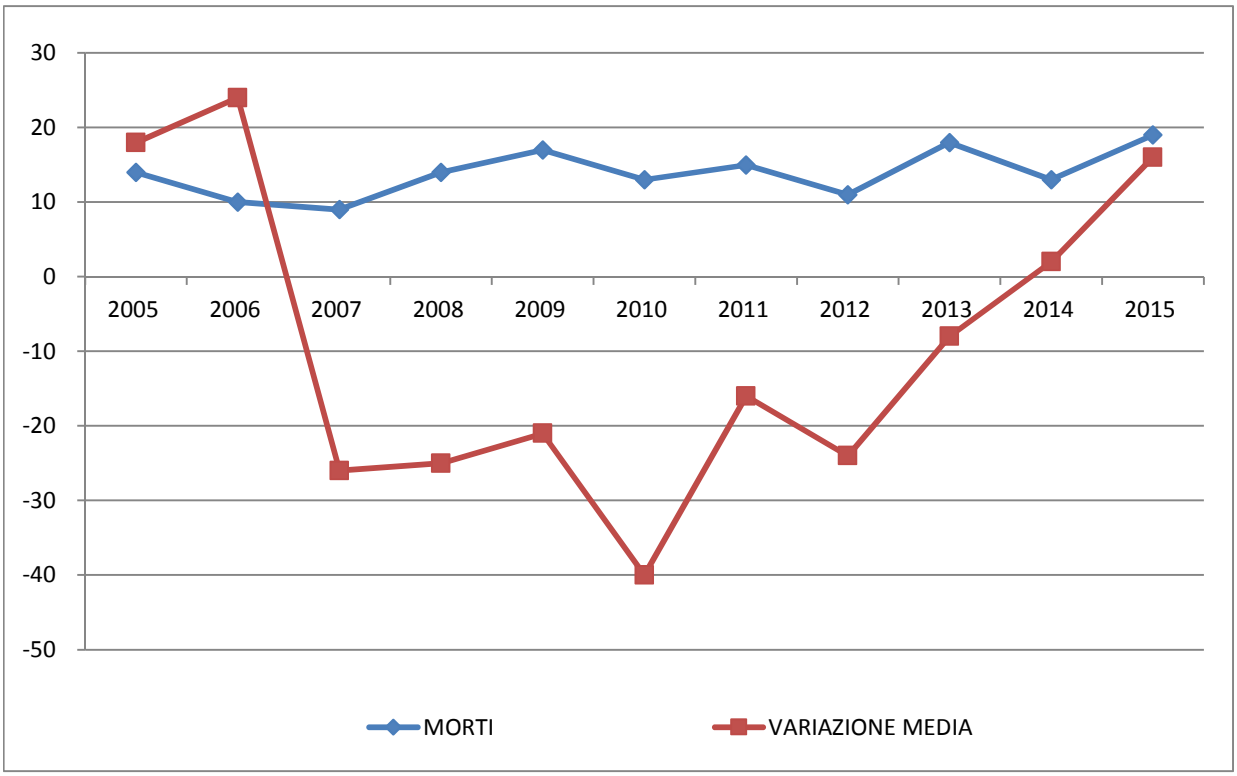
DATI COMUNALI

TABELLA 1B - PERSONE MORTE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI



ANNO	ANZANO DEL PARCO
2006	10
2007	9
2008	14
2009	17
2010	13
2011	15
2012	11
2013	18
2014	13
2015	19
TOTALE	**139**
	13,9 MEDIA ANNUA

TABELLA 2 - RAPPORTO TRA I DECESSI E LA VARIAZIONE MEDIA DI POPOLAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI



ANNO	N° DECESSI ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	VARIAZIONE MEDIA	RAPPORTO TRA I DECESSI E LA VARIAZIONE MEDIA DI POPOLAZIONE
2005	14	1653	18	0,78
2006	10	1629	24	0,42
2007	9	1655	-26	-0,35
2008	14	1680	-25	-0,56
2009	17	1701	-21	-0,81
2010	13	1741	-40	-0,33
2011	15	1757	-16	-0,94
2012	11	1781	-24	-0,46
2013	18	1789	-8	-2,25
2014	13	1787	2	6,50
2015	19	1771	16	1,19

DATI COMUNALI

TABELLA 3 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO ESISENTE AL DICEMBRE 2015

	TIPO DI SEPOLTURA	OCCUPATI	LIBERI
ANZANO DEL PARCO	LOCULI	182	50
	OSSARI	90	117
	CAPPELLE PRIVATE	4	0
	TOMBE A GIARDINO	267	89

N.B. Con occupati si intendono anche i posti prenotati.

RILIEVI SUL LUOGO E DATI COMUNALI

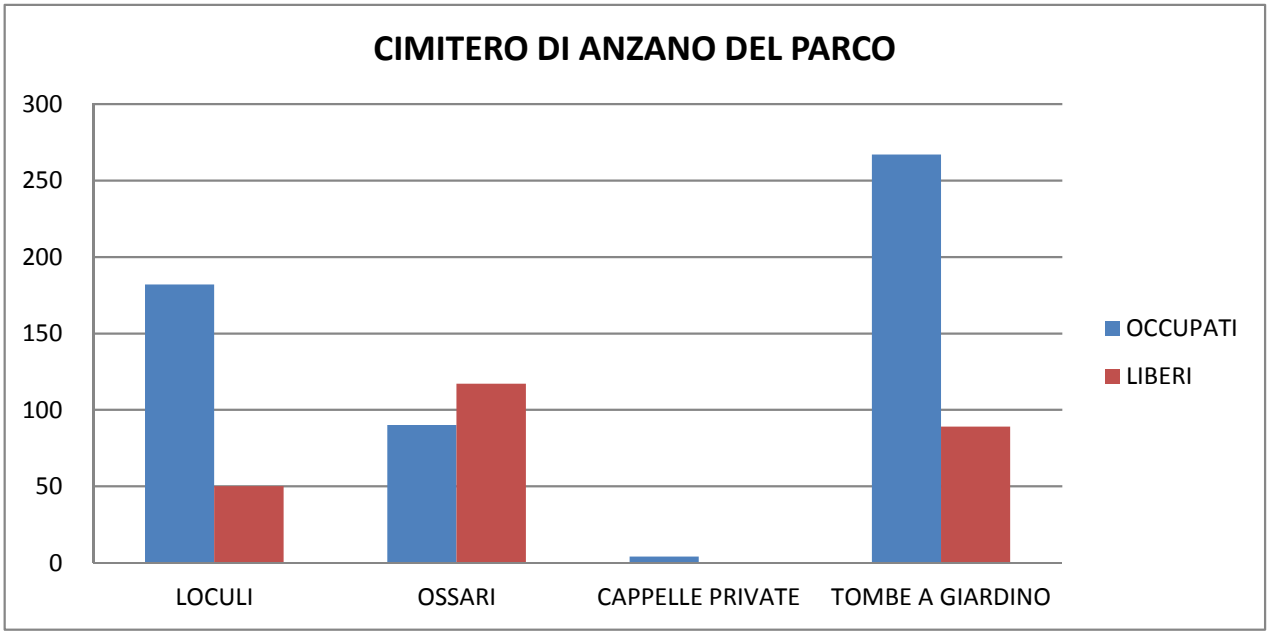


TABELLA 4 - RICETTIVITA' DEL CIMITERO TIPOLOGIA DI RICHIESTA DI TOMBE

Cimitero di Anzano del Parco

RICHIESTE PER TIPOLOGIE DI SEPOLTURA DEGLI ULTIMI DIECI ANNI				
ANNO	**TOMBE A GIARDINO**	**LOCULI**	**OSSARI**	**CAPPELLE PRIVATE**
2006	5	3	0	1
2007	4	3	3	0
2008	0	2	1	1
2009	3	5	1	0
2010	5	1	2	0
2011	2	2	0	0
2012	4	1	0	0
2013	7	6	0	0
2014	7	3	1	0
2015	9	7	5	1
TOTALE	**46**	**33**	**13**	**3**
RICHIESTA MEDIA PER TIPOLOGIA DI SEPOLTURA ANNUA:				
	4,6	**3,3**	**1,3**	**0,3**
	5	**4**	**2**	**1**

DATI COMUNALI

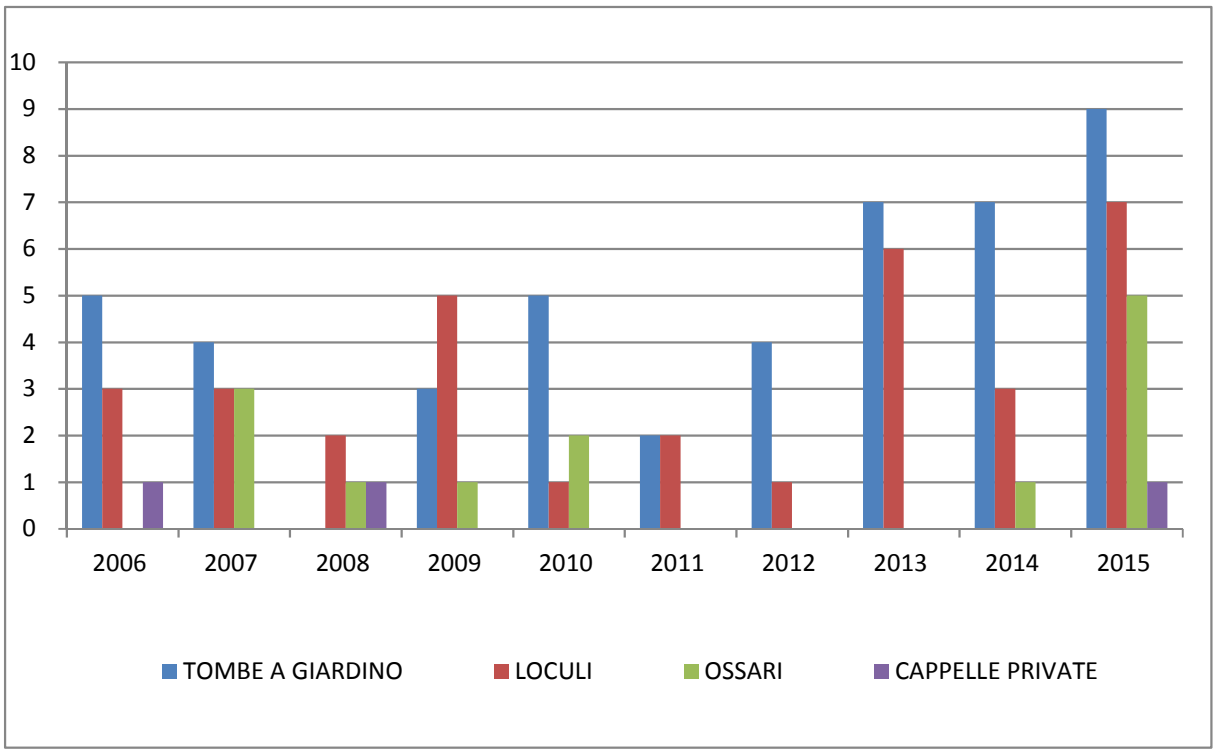
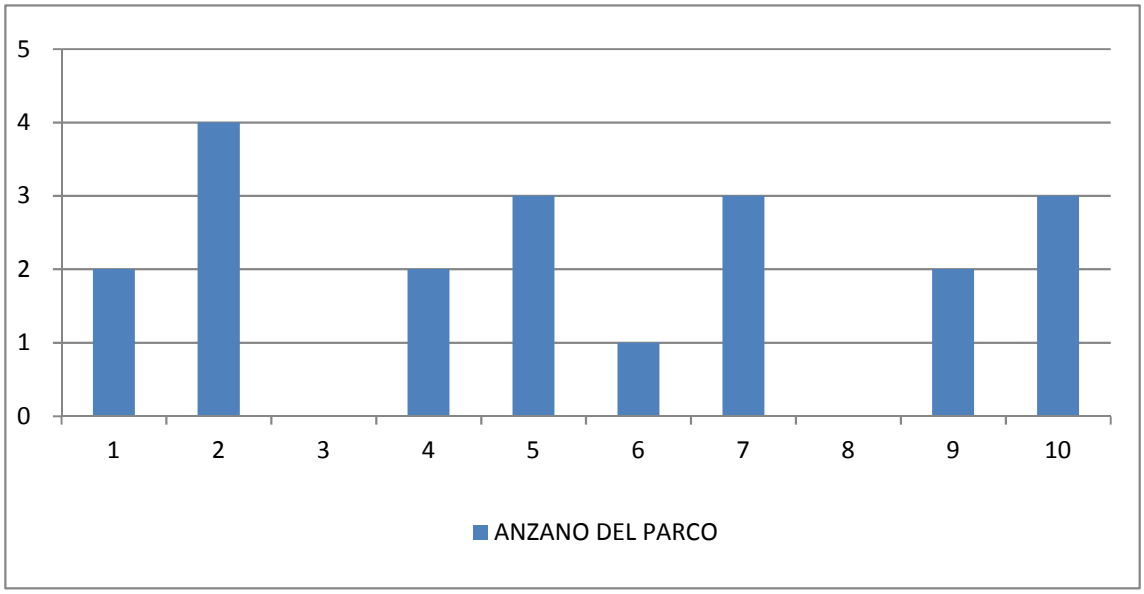


TABELLA 5 - RICHIESTE DI TUMULAZIONE NON RESIDENTI



RICHIESTE DI TUMULAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI - NON RESIDENTI		
ANNO	**ANZANO DEL PARCO**	**DETTAGLIO**
2006	2	2 loculi
2007	4	2 loculi e 2 ossari
2008	0	
2009	2	1 loculi e 1 ossario
2010	3	1 a terra e 2 ossari
2011	1	1 a terra
2012	3	3 a terra
2013	0	
2014	2	1 ossario e 1 a terra
2015	3	2 ossari e 1 a terra
TOTALE	**20**	
MEDIA RICHIESTA DI TUMULAZIONE NEGLI ULTIMI DIECI ANNI		
	2	

DATI COMUNALI

PROSPETTI TURNAZIONI PER I PROSSIMI 20 ANNI

- PROSPETTO 1 – TURNAZIONI TOMBE A TERRA PER I PROSSIMI 20 ANNI
- PROSPETTO 2 - TURNAZIONI LOCULI PER I PROSSIMI 20 ANNI
- PROSPETTO 3 - TURNAZIONI CINERARI PER I PROSSIMI 20 ANNI

PROSPETTO 1 - TURNAZIONI TOMBE A TERRA PER I PROSSIMI 20 ANNI

Cimitero di Anzano del Parco

TOMBE A TERRA - ANZANO DEL PARCO				
ANNO	**CONCESS. SCADUTE**	**LIBERE**	**RICHIESTE**	**AVANZO**
2016	**57**	89	9	137
2017	3	137	9	131
2018	5	131	9	127
2019	7	127	9	125
2020	3	125	9	119
2021	2	119	9	112
2022	6	112	9	109
2023	3	109	9	103
2024	11	103	9	105
2025	3	105	9	99
2026	5	99	9	95
2027	6	95	9	92
2028	8	92	9	91
2029	5	91	9	87
2030	10	87	9	88
2031	2	88	9	81
2032	3	81	9	75
2033	4	75	9	70
2034	4	70	9	65
2035	5	65	9	61

57 Dato comprensivo delle tombe scadute alla data del 31.12.2015 pari a n° 55

Il dato delle tombe libere comprende i campi del cimitero nuovo

PROSPETTO 2 - TURNAZIONI LOCULI PER I PROSSIMI 20 ANNI

Cimitero di Anzano del Parco

LOCULI - ANZANO DEL PARCO				
ANNO	**CONCESS. SCADUTE**	**LIBERE**	**RICHIESTE**	**AVANZO**
2016	**1**	17	4	14
2017	2	14	4	12
2018	7	12	4	15
2019	8	15	4	19
2020	7	19	4	22
2021	3	22	4	21
2022	3	21	4	20
2023	3	20	4	19
2024	9	19	4	24
2025	2	24	4	22
2026	6	22	4	24
2027	5	24	4	25
2028	6	25	4	27
2029	7	27	4	30
2030	11	30	4	37
2031	0	37	4	33
2032	3	33	4	32
2033	4	32	4	32
2034	2	32	4	30
2035	0	30	4	26

1 Dato comprensivo dei loculi scaduti alla data del 31.12.2015 pari a n° 1

PROSPETTO 3 - TURNAZIONI CINERARI PER I PROSSIMI 20 ANNI

Cimitero di Anzano del Parco

CINERARI - ANZANO DEL PARCO				
ANNO	**CONCESS. SCADUTE**	**LIBERE**	**RICHIESTE**	**AVANZO**
2016	15	115	3	127
2017	2	127	3	126
2018	4	126	3	127
2019	4	127	3	128
2020	9	128	3	134
2021	5	134	3	136
2022	6	136	3	139
2023	2	139	3	138
2024	1	138	3	136
2025	6	136	3	139
2026	0	139	3	136
2027	4	136	3	137
2028	3	137	3	137
2029	3	137	3	137
2030	2	137	3	136
2031	6	136	3	139
2032	3	139	3	139
2033	0	139	3	136
2034	1	136	3	134
2035	4	134	3	135

1 Dato comprensivo degli ossari scaduti alla data del 31.12.2015 pari a n° 15